

Teatro. Palcoscenici d'avanguardia

L'«Ingiuria» dei Sanzio

■ Societas Raffaello Sanzio: solo quest'ospite basterebbe a impreziosire il programma di «Prospettiva 09», festival d'autunno del Teatro Stabile. Ma i curatori Mario Martone e Fabrizio Arcuri hanno fatto di meglio, riuscendo a portare sui palcoscenici torinesi i grandi interpreti del panorama nazionale e internazionale. Stasera, Armando Punzo e la sua Compagnia della Fortezza replicano *Pescecani*; ma è anche il turno dei Muta Imago, giovani e promettenti esordienti romani. Domani si segnalano Ascanio Celestini (*Appunti per un film sulla lotta di classe*), Teatrino Giullare (*Lotta di negro e cani*) e il Teatro Valdoca (*Lo spazio della quiete*).

E ancora, il 31 ottobre Filippo Timi porterà in scena il suo "gustoso" monologo *Il popolo non ha il pane? Diamogli*



Imprecazione. Chiara Guidi, co-fondatrice della Societas Raffaello Sanzio

le brioche; il 2 novembre, ricorrenza funebre, ci sarà l'atteso concerto *Ingiuria. Una sequenza utile per imprecare* della citata Societas. Sempre al confine tra musica e teatro, il 3 novembre i Pathosformel presenteranno *La timidezza delle ossa. Concerto per Harmonium e città*. Fino all'8 novembre, non mancheranno in cartellone anche spettacoli di danza: da non perdere, il 7 novembre, *Short Ride in a Fast Machine* di Lucinda Childs con gli allievi della Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e, l'8, *Orgy of Tolerance* del visionario artista Jan Fabre. (www.prospettiva.teatrostabiletorino.it).

Novembre sarà un mese dedicato anche ai più piccoli grazie al progetto «Children's Theatre for contemporary Arts».

Camilla Tagliabue

© RIPRODUZIONE RISERVATA

